

## Como, Istituto Giosuè Carducci

L'organo è collocato sul palco dell'aula magna dell'Istituto entro cassa lignea in stile neoclassico, indipendente dalle strutture murarie.

Lo strumento è stato costruito nel 1913 dagli organari **Mascioni**, su progetto di Marco Enrico Bossi.

Tre **tastiere** di 61 tasti collocate in consolle staccata dal resto dello strumento e rivolta verso la sala. I tasti diatonici sono ricoperti in galalite, quelli cromatici sono in ebano.

Pedaliera parallela, leggermente concava, di 30 pedali.

La **trasmissione** è interamente pneumatico-tubolare.

Registri azionati da placchette a bilico disposte su due file sopra le tastiere (la fila superiore è dedicata alla Combinazione Libera). Nomenclatura dei registri su targhette in porcellana recanti quanto segue:

### *(Prima tastiera)*

Ripieno (5 file: XV,  
XIX, XXII, XXVI,  
XXIX)  
Principale 8'  
Dolce 8'  
Ottava 4'

### *(Seconda tastiera)*

Bordone 8'  
Viola 8'  
Voce celeste 8'  
Flauto 4'

### *(Terza tastiera)*

Eolina 8'  
Flauto 2'  
Corno camoscio 8'  
Salicionale 4'

### *(unioni)*

III al I  
III al II  
II al I  
I al Pedale  
II al Pedale  
III al Pedale  
Ottava grave II al I  
Ottava alta al I

### *(pedale)*

Violone 16'  
Subbasso 16'

### **Accessori:**

comandati da pedaletti ad incastro: III al I, III al II, II al I, I al Pedale, II al Pedale, III al Pedale, Combinazione Libera, Ripieno, Tutti;

comandati da pistoncini alle tastiere con annullatori: Piano, Mezzo Forte, Forte, Combinazione Libera, Tremolo, Piano Pedale, Accoppiamento melodico.

Due staffe a bilico comandano il crescendo e la cassa espressiva (Seconda e terza tastiera, a comando meccanico).